

7 marzo 2016

# L'HUFFINGTON POST

IN COLLABORAZIONE CON IL Gruppo Espresso

Edizione: IT

 Mi piace 603 mila

Newsletter

- HOME
- POLITICA
- ECONOMIA
- CRONACA
- ESTERI
- CULTURE
- DIRITTI
- LA VITA COM'È
- TERZA METRICA
- FUNZIONA!
- STILE
- VIDEO

Gay voices • Good News • Salute • Fotografia • Arte • Televisione • People • Viaggi • Animali • Scienza • Tech • Change.org • Fondazione Veronesi • La Dolce Vita



**"Abbiamo siglato un patto per uccidere qualcuno: volevamo vedere l'effetto che fa"**



**I clienti non vogliono farsi servire dal cameriere autistico. La risposta del proprietario è perfetta**



**Le lacrime di mamma Madonna (VIDEO)**

## Don Pierluigi Di Piazza: "L'accoglienza è la nostra salvezza e non esistono valori non negoziabili"

l'Huffington post | Di Elisabetta Ambrosi

Publicato: 07/03/2016 16:43 CET | Aggiornato: 1 ora fa



 1
  1
  0
  1

 Mi piace
  Condividi
  Tweet
  Condividi
  Commento

Cita il Levitico - "Quando uno straniero si stabilirà nella vostra terra, non opprimetelo; al contrario, trattandolo come fosse uno dei vostri connazionali, dovete amarlo come voi stessi" -, parla di istituzioni senza coscienza e di una mancanza di progettualità dell'Europa che rivendica le sue radici cristiane ma poi non è in grado di piangere per la sofferenza altrui, per la morte di uomini, donne, bambini. Pierluigi Di Piazza, "prete di frontiera" è fondatore del centro "Ernesto Balducci" di Zugliano (Ud) e ha appena scritto Il mio nemico è l'indifferenza. Essere cristiani nel tempo del grande esodo (Laterza). Dove critica, come da sempre fa dalla sua "periferia", una Chiesa lontana dagli ultimi e vicina al potere, ma soprattutto una Chiesa che non riconosce la diversità - anche sessuale - e si barriera dietro i valori non negoziabili che invece, a suo dire, non esistono. Anzitutto nel Vangelo, dove la prima regola è l'amore, che "dovrebbe attraversare anche la politica".

PUBBLICITÀ

SEGUI HUFFPOST

Indirizzo e-mail

Iscrivimi.

Newsletter

Ricevi un'e-mail quotidiana con gli articoli e i post in primo piano.

### I PIÙ CLICCATI SU HUFFPOST

**Al Congresso Con La Pelle Già Cambiata**



**C'è Un Motivo Se Non Vanno Abbassate Durante Il Decollo E L'atterraggio**



**TRUMP PERDE CONTRO TUTTI**

**In una recente intervista al periodico cattolico francese "Vie" il papa ha ammesso senza timore che il Vecchio Continente si trova di fronte a "un'invasione araba", ma ha aggiunto che non si tratta di un fenomeno negativo. "Quante invasioni l'Europa ha conosciuto nel corso della sua storia!", ha detto Francesco, "E ha saputo sempre superarsi e andare avanti per trovarsi infine come ingrandita dallo scambio tra le culture". Come commenta questa riflessione?**

Mi trova in grande sintonia. Siamo in una fase della storia che ci porterà un nuovo mondo. Anche il sottotitolo del libro – Essere cristiani nel tempo del grande esodo – si riferisce certo alla questione dei migranti, ma allo stesso tempo anche all'esodo di noi tutti verso una nuova umanità. Il Friuli in cui mi trovo, così come l'Italia e l'Europa, saranno diversi nei prossimi decenni, comunque uno la pensi, anche politicamente. Noi siamo dentro questo passaggio. Sarà diverso il mondo, per l'intreccio di tante storie di persone, di culture e religioni diverse, ma molto dipenderà da noi, da come oggi noi incontriamo l'altro, se questo mondo futuro sarà contrassegnato da muri e fili spinati oppure caratterizzato da una convivenza che anche attraverso l'esperienza del centro Balducci so essere non facile, ma è l'unica strada per un'umanità umana.

**Sempre nella stessa intervista il papa ha detto: cessate di fare il male, imparate a fare il bene, cercate la giustizia, soccorrete l'oppresso. E si è chiesto dove si possano trovare "uno Schumann o un Adenauer" dell'Europa moderna. Lei si pone la stessa domanda nel libro: dov'è l'Europa che dibatteva sulle radici cristiane?**

Le radici sono state e sono invocate tante volte in maniera strumentale. Ma non basta evocarle. Le radici hanno un senso quando si è formata su quelle radici una pianta, ma soprattutto la pianta ha dato i frutti di opere buone e l'opera buona fondamentale di questo tempo è quella di superare l'indifferenza. Le vicende delle persone, delle comunità e dei popoli ci devono interrogare dentro e noi dobbiamo acconsentire a essere interrogati e a non essere indifferenti, in modo che le vicende non siano solo dei numeri, ma ci portino sempre a soffermarci su quel volto di donna, di bambino, di uomo. Quei volti che arrivano nelle nostre case oggi dal confine tra Grecia e Macedonia, oppure dal grande accampamento di Calais in Francia, dove sono entrate le ruspe a sgombrare perché le persone se ne andassero. Vale però anche per tutti gli incontri umani che noi viviamo: non voltarsi dall'altra parte.

**Papa Francesco ricordava quando Dio ha chiesto a Caino "Dov'è tuo fratello?".**

Ecco, noi non dovremmo mai dire cosa mi importa di mio fratello, ma invece prenderci a cuore, prenderci cura. C'è una dimensione interiore dello spirito della coscienza che viene prima di ogni organizzazione, di ogni risposta pratica e politica e questa è la dimensione della profondità dell'animo. Io credo che dipenda da questa dimensione il fatto che oggi non ci siano soluzioni politiche adeguate, perché le istituzioni e le politiche dell'Italia e dell'Europa non hanno questa fonte a cui attingere, questa profondità. Una politica senza riferimenti a una dimensione spirituale, culturale ed etica, è una politica che si esprime nella laicità della storia ma non ha una forza intrinseca: anche la politica dovrebbe essere attraversata dall'amore, dall'attenzione alle persone, a cominciare da tutte quelle che fanno più fatica, ma anche da tutte le persone che noi incontriamo nella nostra vicenda umana.

**Lei critica l'Italia, paese cristiano cattolico che ha ancora una legge disumana, la Bossi-Fini.**

L'Italia ha fatto molto nei salvataggi in mare, aiutando decine di migliaia di persone, ed è stata lasciata sola dall'Europa che non riesce a trovare un progetto comunitario: l'Europa dei popoli non c'è anche quando ne sentiamo l'urgenza, si limita alla prima accoglienza. Quanto alla legge Bossi-Fini, basti pensare che regola l'immigrazione dal 2002 e che lo stesso Fini ha detto che è una legge che va cambiata. Ma nessuno la tocca. Manca anche una legge organica sui richiedenti asilo. Il fatto è che le paure, che hanno anche le loro motivazioni, rischiano di essere alimentate da coloro che hanno un interesse ad alimentarle e non a risolvere le questioni problematiche; a me pare che la migliore risposta alle paure siano i tentativi di risoluzione positiva di quelle questioni che ci sono e sono aperte, problematiche. Ma, ripeto, io sento la mancanza di una progettualità, e poi di un'etica e poi una spiritualità come dimensione laicamente intesa di profondità dell'animo.



**Le 10 Peggiori Compagnie Aeree Del Mondo (Ce N'è Anche Una Italiana)**



**Timur E Amur, L'amicizia Fra Una Capra E Una Tigre Che Per Alcuni "Impone L'omosessualità"**



**Arriva Il "Grande Fratello" Per Stanare I Furbi Che Non Pagano Il Canone Rai**



**Mummificato E Seduto Alla Scrivania: Il Ritrovamento Del Corpo Sulla Yacht Dei Fantasma**



**Sulla Scena Del Crimine Di 11 Casi Violenti E Misteriosi Dei Primi Del '900**



**Vecchietta Consuma Ricchi Pasti Nei Locali E Poi Esclama: "Non Posso Pagare, Mi Spiace"**

**Lei critica l'assurdità del diritto di asilo riconosciuto nello stato membro che lo ha concesso, così come la distinzione tra migranti economici e profughi di guerra.**

C'è una situazione così evidente dove decine di migliaia di persone scappano dalle guerre e dalla povertà: come facciamo ad accogliere solo i primi? Diventa difficile anche perché uno sguardo alla situazione del mondo e una lettura strutturale del pianeta ci spingono a considerare quali sono le nostre responsabilità del nostro mondo rispetto a quei mondi. Queste persone che fuggono scappano da situazioni che il nostro mondo ha contribuito a determinare e a creare: io sono tra quelli che dicono che bisogna rimuovere le cause, ma anche riconoscere che siamo protagonisti di quelle cause. Sull'impoverimento di tanti popoli siamo coinvolti, sulle guerre siamo coinvolti anche fornendo armi, in Libia, Iraq, Afghanistan, Siria. Quando penso a chi scappa per motivi di impoverimento mi chiedo perché l'Europa non pensi a un progetto a lungo termine con tempi immediati, una sorta di piano Marshall per, ad esempio, i paesi del sud Sahara e coinvolgesse giovani europei dei diversi paesi, persone competenti che hanno studiato e sanno operare e collaborino con i giovani di quei paesi impoveriti. Progetti che riguardino l'agricoltura, le scuole, le professioni, non per un nuovo colonialismo ma una vera cooperazione: ecco secondo me un'Europa dei popoli dovrebbe progettare così: ma di questo non c'è traccia.

**Lei rivendica il suo essere periferico, anche nella Chiesa, come condizione che consente di alimentare e conservare la coscienza critica. Allo stesso tempo critica la religione del potere, che si limita a consolare in modo paternalistico gli ultimi, alleandosi con i primi.**

Come scrivo nel libro a volte mi sento triste, in una condizione di isolamento, però sono convinto che solo dalla periferia si possa guardare con profondità e umanità, solo mettendosi dalla parte di chi è ai margini si può guardare ai meccanismi che producono marginalità. Se io sono al centro, e da lì guardo il mondo non mi coinvolgerò mai nello stesso modo. Ho sempre cercato di seguire tre dimensioni: il riferimento profondo al Vangelo; i rapporti con le persone, le relazioni umane, così come le ho trovate nella loro verità esistenziale; e, terzo, la mia coscienza; e tutto questo non per andar contro gli altri ma perché mi sono sentito così nella mia vita e oggi trovo un grande conforto dalla presenza di papa Francesco perché difende la Chiesa in cui ho sempre creduto e per cui mi sono battuto; mi sento confortato, dunque, ma vedo che le ricadute nelle parrocchie, nelle diocesi sono inferiori a quello che ci si poteva aspettare: più di qualcuno nomina il papa con le labbra ma mi pare che il cuore sia lontano da questo modo di essere, di proporre una Chiesa che sia davvero libera dal potere.

**Lei scrive che le recenti polemiche di una parte del mondo cattolico sui temi del gender l'hanno irritato. E parla di disastro educativo dei seminari rispetto all'affettività e alla sessualità.**

Mi chiedo perché nelle scuole non si cerchi di porre attenzione alle diversità, però non accentuando le diversità nel modo in cui sono state accentuate fino ad ora: indicare un giovane come omosessuale significa automaticamente un pregiudizio nei suoi confronti, una stigmatizzazione; a tutto questo bisogna rispondere con un'educazione alla diversità in modo pacato e con l'accoglienza delle diversità, senza marcarle perché altrimenti, appunto, si rischia di entrare nella discriminazione, data anche la cultura in cui siamo vissuti. Io io ho esperienza dei seminari in cui sono cresciuto quando questa educazione obbligatoria al celibato ecclesiastico, che secondo me la Chiesa dovrebbe aprire a una libertà di scelta, poteva favorire situazioni anche di repressione della dimensione affettiva e sessuale. Ecco, la Chiesa e i cattolici dovrebbero ben pensare a queste situazioni anche perché poi tante situazioni drammatiche di pedofilia fanno certo pensare alle vittime; ma io penso che dopo aver guardato le vittime di situazioni terribili, si debba considerare, senza giustificare, coloro che hanno abusato come vittime a loro volta di un'educazione istituzionale nei seminari: perché l'istituzione vorrebbe sempre smarcarsi e salvare se stessa indicando nei colpevoli coloro che per debolezze proprie, per turbamenti, hanno operato in modo così disumano e drammatico.

**Lei polemizza con chi parla di "valori non negoziabili".**

Io penso che l'incontro con le persone dovrebbe sempre avvenire con il vangelo in mano, nel cuore e con un rapporto veritiero con la persona che ho davanti e incontro. A parte che il termine è molto grossolano, quasi indica una mercificazione, se io dico che ho valori non negoziabili di fronte a una persona che mi presenta una situazione



**"Ho Curato Mio Padre Con L'alimentazione Vegana", Lo Strano Caso Del Sig. Agnello**



ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



**Non restare in silenzio...**

Milioni di bambini ogni giorno soffrono la fame!  
[Adotta ora](#)



**Infostrada Absolute**

ADSL Vera a 19,95€ al mese, prezzo fisso.  
[Attiva ora da web.](#)



**Perdi peso!**

Esiste un metodo semplice che ti farà perdere 19 kg  
[medicreport.com](#)

che non avrei mai pensato di incontrare nella mia vita, faccio scattare una pregiudiziale ideologico-religiosa che mi porta a creare immediatamente uno sbarramento. Se ho un pacchetto preconfezionato di parole e di atteggiamenti non incontrerò mai quella persona. C'è stato il tempo in Italia della Chiesa politica, contrassegnata dalla guida Ruini; in quel periodo si invocavano valori non negoziabili, ma nel Vangelo non ci sono valori non negoziabili; papa Francesco ha posto fin dall'inizio il cuore, la rivelazione del Dio misericordia: per lui tutto è negoziabile.

ALTRO: Pierluigi Piazza, Piazza Pierluigi, Italia Esteri, Don Pier Luigi Piazza, Pier Luigi Piazza

Segnala un errore

GUARDA ANCHE

da Taboola



Salerno-Reggio Calabria, la demolizione del viadotto Italia ripresa dall'Anas



Spagna: bacio a sorpresa in Parlamento tra Iglesias e il leader catalano



McDonald's prende in giro Burger King: il cartello con le indicazioni stradali è 20 metri

DAL WEB

Promosso da Taboola



Auto nuove, incredibili offerte sui modelli 2016. Guarda.

Ask



Nissan PULSAR. La tecnologia giusta, al momento giusto

Nissan



Non Crederai alle Nuove Offerte per Assicurazione Auto!

Desktop

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



Non restare in silenzio...  
Milioni di bambini ogni giorno soffrono la fame!  
Adotta ora



Perdi peso!  
Esiste un metodo semplice che ti farà perdere 19 kg  
medicreport.com



Infostrada Absolute  
ADSL Vera a 19,95€ al mese, prezzo fisso.  
Attiva ora da web.

Conversazioni

1 commento

Ordina per



Aggiungi un commento...



**Ben Chimenti**

Ehm... il Vangelo è pieno di pagine in cui si parla di valori non negoziabili, di situazioni davanti alle quali Gesù Cristo si indigna e si adira... poi per carità, si può essere d'accordo o meno, ma se si dice di credere al Vangelo allora dire che non esistono valori assoluti è un'eresia. Quello che sovente accade è che nel Vangelo non esistono valori che siano concordi con la propria ideologia... allora si invoca la flessibilità, la misericordia, la necessità dell'interpretazione, etc. etc.

Mi piace · Rispondi · 13 min

Facebook Comments Plugin